

Relazione sintetica del Referente Unico per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione dell'Ordine Architetti P.P.C. delle Province di Novara e del VCO – anno 2015

Con l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nell'ordinamento delle amministrazioni pubbliche un sistema omogeneo di prevenzione della corruzione che ha come obiettivo principale quello di attuare strategie e strumenti, attraverso l'identificazione dei rischi, in grado di orientare l'ente nella direzione della prevenzione e della gestione dei rischi stessi.

Di seguito sono brevemente elencate le misure e gli strumenti attuati nel 2015 dall'Ordine degli Architetti PPC delle Province di Novara e del VCO, al fine di dare concreta attuazione alla suddetta normativa.

L'ente in data 19/05/2015 con specifica delibera ha adottato il "Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione della corruzione e diffusione delle informazioni", approvato dal CNAPPC in data 21 gennaio 2015.

Tenuto conto dell'articolazione organizzativa dell'ente e della volontà manifestata dagli Ordini degli Architetti P.P.C. delle Province di Alessandria e Asti di nominare, congiuntamente all'Ordine di Novara-VCO, un Referente unico per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, in data 19/05/2015 l'Ordine ha proceduto alla nomina di Massimiliano Vaccotti in qualità di Referente, come da documento pubblicato nella sezione "Consiglio Trasparente". In seguito il Consiglio Nazionale con circolare prot. 0002635 del 10/07/2015 ha espresso parere favorevole alla nomina del Referente Unico per i suddetti Enti.

L'Ordine in data 08/09/2015 ha modificato il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (già adottato in data 13/01/2015).

Tale documento fornisce indicazioni sulle attività svolte dall'Ordine in materia di Trasparenza e, raccordandosi con l'attività anticorruptiva, rappresenta uno strumento primario ai fini della prevenzione della corruzione stessa. Sostanzialmente l'applicazione della normativa in materia di Trasparenza si concretizza mediante la pubblicazione e l'aggiornamento continuo della sezione "Consiglio Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ordine.

Infine sono state predisposte le schede riguardanti la Gestione del Rischio e la Mappatura del Rischio ed in data 13 novembre 2015, le stesse sono state inviate al CNAPPC per la loro validazione.

Durante l'anno 2015 è stato effettuato un monitoraggio continuo per verificare l'andamento della pubblicazione dei documenti con periodici confronti con il personale dell'Ordine ed invio di solleciti nel caso di incompletezza dei dati.

Malgrado le novità normative complesse e alle volte di difficile interpretazione abbiano avuto un impatto notevole sulle attività ordinarie dell'Ordine, reputo che l'ente abbia

raggiunto un ottimo livello di adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

In particolare tale valutazione non può prescindere dal fatto che, nel corso dell'anno 2015, la sezione del sito "Consiglio Trasparente" è stata creata e compilata in ogni sua parte, come prescritto dalla norma, in sotto-sezioni all'interno delle quali sono stati inseriti documenti e dati, molti dei quali non sempre immediatamente disponibili.

Gli elementi di maggior criticità nell'applicazione della normativa ritengo siano imputabili alla mancata differenziazione e semplificazione dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione e di conseguenza del PTPC, in relazione alle diverse tipologie e dimensioni delle Amministrazioni.

Sarebbe auspicabile che la normativa, proposta in modo uniforme per tutte le amministrazioni pubbliche, fosse volta alla semplificazione, tenendo conto delle differenze tra i vari enti in termini di risorse umane ed economiche, evitando quindi di generare un rapporto costi-benefici negativo per gli Ordini territoriali e per gli Enti a loro assimilati.

Alessandria, 15 gennaio 2016

Il Referente
Trasparenza e Anticorruzione
Massimiliano Vaccotti

